

LA MOSTRA

Cosa fanno le bambine di Nikolaus Heidelbach?

Le bambine di Nikolaus Heidelbach? Hanno le idee chiare e sono molto intraprendenti: esplorano il loro piccolo mondo fatto di cassettiere, divani, tappeti, letti, librerie... L'illustratore tedesco ci racconta tutto di loro in un bell'album edito dalla casa editrice Donzelli (*Cosa fanno le bambine?* di Nikolaus Heidelbach, traduz. Viola Starnone, pagine 64, euro

19.50), che presto manderà in libreria anche *Cosa fanno i bambini?*.

Intanto, le tavole originali dei due libri sono in mostra al Goethe Institut di Roma: *Il mondo dell'infanzia visto da Nikolaus Heidelbach* espone 106 tavole, che resteranno esposte al pubblico fino al 20 novembre. Da oggi anche visite guidate su prenotazione. ♦



→ **In Italia** continuiamo a pubblicare saggi che scoraggiano le mamme a mandare i bebè al nido

→ **Gli asili**, invece, sono veri e propri laboratori di cultura dell'infanzia, dove giocano anche i genitori

Tutti al nido. Anche i grandi

Il nido, nato quasi quaranta anni fa come servizio sociale a supporto delle famiglie, si rivela oggi, piuttosto, un luogo dove si parla di bambini ma pure di donne, di famiglia...

MANUELA TRINCI
PSICOTERAPEUTA INFANTILE

Che l'asilo nido faccia male alle mamme e soprattutto ai bambini è opinione serpeggiante. Un'opinione totalmente priva di fonda-

menti scientifici, decisamente controcorrente e decisamente funzionale a tempi di tagli e spostamenti nei bilanci comunali nonché indicativa del solito andamento precario e discontinuo che ammorba le Politiche sociali nazionali.

E così, mentre nel nostro belpaese arrivano persino nei supermercati libri, libretti e libruncoli che i nidi li contrastano (alla luce di un bisogno conclamato dei figli di trascorrere i primi anni il più possibile accanto ai genitori; oppure vedendo

nei nidi uno scoraggiamento all'assunzione della responsabilità educativa in prima persona - favorendo, quindi, passività e deleghe allo Stato - oppure interrogandosi con toni apocalittici su quali «conseguenze avrà questa lontananza sul futuro dell'attuale generazione infantile, abituata a crescere sin da piccolissima senza famiglia» - si veda Paola Liberace *Contro gli asili nido*, Rubbetino, euro 10,00 - o, ancora, sperticandosi, più o meno all'unisono, lungo tortuosi itinerari

alla ricerca dei vantaggi di essere un genitore a tempo pieno a fronte «di milioni e milioni di bimbi sotto i due anni, privati al giorno d'oggi del necessario e sano accudimento, a motivo dell'impegno lavorativo di entrambi i genitori e della frequente sostituzione delle principali figure di riferimento» - come Isabelle Fox, *Sempre con lui*, Il leone verde, euro 18,00), Jane Waldfogel, professoressa della Columbia University School of Social Work e della London School of Economi-